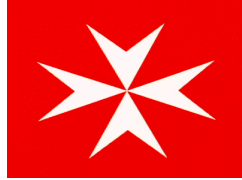


MALTA



Profilo Paese e Guida per Investire



INFORMAZIONI GENERALI	3
MALTA IN BREVE	4
PANORAMA ECONOMICO	5
COSTITUZIONE E REGISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ	9
SISTEMA FISCALE.....	21
INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI.....	26
MERCATO DEL LAVORO	29
PERMESSO DI RESIDENZA E LAVORO PER CITTADINI UE	34
LICENZE COMMERCIALI	36
DIRITTO IMMOBILIARE.....	39
UTENZE.....	45
SITI UTILI	49

INFORMAZIONI GENERALI

Capitale: La Valletta

Fuso orario: GMT+1

Area: 316 km²

Popolazione: 413.775 (2011)

Discendenze: I Maltesi discendono dagli antichi Fenici e Cartaginesi. Nei 7000 anni di storia delle isole si sono susseguiti conquistatori stranieri che hanno regnato sull'isola fino all'indipendenza del 1964.

Lingue ufficiali: Maltese e Inglese

Membro dell'Unione Europea da maggio 2004

Valuta: Euro (2008)

PIL pro capite (€): 15.095 (2010)

Settori economici: turismo, elettronica, prodotti ad alto valore aggiunto, farmaceutici, TIC, servizi finanziari, istruzione e formazione, aviazione, arti creative, gioco d'azzardo.

Principali partner commerciale: Italia, Regno Unito, Francia, Germania, Singapore e USA

Forza lavoro: 153.552 (dicembre 2010)

Turisti in entrata: 1.240.000 (dicembre 2010)

MALTA IN BREVE

Malta è una piccola isola densamente popolata ubicata nel Mar Mediterraneo e facente parte dell'Europa meridionale. Si trova a soli 93 km a sud della Sicilia e a 288 km a nord dal Nord Africa.

La lingua nazionale è il maltese, nonostante sia l'inglese sia il maltese sono considerate lingue ufficiali. Quasi tutti i maltesi sono bilingue e la maggioranza parla italiano; alcuni possiedono una conoscenza pratica del francese o del tedesco (percentuale della popolazione che conosce una lingua straniera: inglese 88%, italiano 66%, francese 17%, tedesco 6%).

L'isola gode di un clima tipicamente mediterraneo, con estati calde e asciutte e inverni miti. I maltesi sono un popolo socievole e ospitale. Lo stile di vita è tranquillo e rilassato.

Il livello d'istruzione del paese è molto alto ed è offerto da scuole internazionali, private, religiose e pubbliche. Malta dispone di servizi bancari efficienti ed elevati standard di alloggi economici. Il costo della vita annuale è sostanzialmente inferiore rispetto a molti altri paesi europei. Sull'isola vi è un'ampia scelta di attività culturali, sociali e sportive, oltre a un ambiente sicuro in cui vivere.

Malta offre un contesto economico e politico stabile. La forza lavoro è alquanto produttiva, con un alto livello d'istruzione, estremamente flessibile, composta da professionisti, dirigenti e tecnici, numerosi laureati di alto livello, un'eccellente etica professionale e lavoratori con esperienza nel settore tecnologico. I costi del lavoro sono molto competitivi, arrivando al 30% in meno di quelli degli Stati membri tradizionali dell'UE. Malta ha una solida base commerciale nel campo manifatturiero e dei servizi. Ha stabilito collegamenti con i mercati del Nord Africa, del Medio Oriente e con altri mercati della regione euro-mediterranea. Inoltre il Paese trae vantaggio da una lunga tradizione commerciale con i paesi arabi.

Malta dispone di una struttura completamente sviluppata di telecomunicazioni e di un tenore di vita elevato con servizi sanitari di prim'ordine sia negli ospedali pubblici che privati. L'isola sta diventando velocemente il centro regionale d'eccellenza per le TIC e i servizi finanziari. E infine, ma non meno importante, Malta dispone di un sistema legale trasparente.

L'economia maltese, in confronto ad altri paesi, ha affrontato la recessione globale in modo relativamente positivo. Tale aspetto è stato rilevato dal Fondo Monetario Internazionale in una delle sue recenti pubblicazioni sull'economia maltese¹. La stabilità dell'economia locale è stata inoltre attestata dalle valutazioni assegnate al Paese da Moody's, Standard & Poor's e Fitch. Il rating creditizio di Malta attribuito da Moody's è A1 (2010). Durante il 2010 l'economia maltese ha registrato un aumento del prodotto interno lordo reale di 3,7% rispetto all'1,8% della media dei 27 Paesi Membri dell'UE. Per il 2011 l'Eurostat prevede che il tasso di crescita del PIL reale a Malta sarà superiore rispetto alle proiezioni per i 27 Paesi Membri.

Malta è stato uno degli ultimi paesi dell'Unione Europea ad aver subito la recessione e tuttavia è stato uno dei primi paesi a uscirne. La recessione a Malta è stata piuttosto inavvertita rispetto ad altri paesi. La disoccupazione è rimasta sotto controllo e ha registrato solo un aumento marginale. Alla fine del 2010, il tasso di disoccupazione a Malta era del 6,8%, rispetto al 9,6% dei 27 Paesi Membri.

La recessione a Malta è stata principalmente imputabile a shock esterni. Tuttavia l'impatto negativo è stato inevitabile a causa dell'apertura dell'economia locale. Malta, grazie al proprio settore finanziario tradizionale e prudente, non ha subito una reale crisi finanziaria. Il Governo da parte sua ha immediatamente creato una task force con lo scopo di assistere le aziende in difficoltà a causa della recessione. La task force ha funzionato con molta efficienza ed è riuscita a far sì che solo un numero contenuto di persone rimanesse senza lavoro.

La forza del settore dei servizi finanziari è stata una delle principali ragioni che ha contribuito alla rapida uscita dell'economia maltese dalla recessione. La reputazione dei servizi finanziari maltesi è migliorata considerevolmente grazie alla capacità di ripresa e alla solidità dimostrate durante le crisi finanziarie. E questo non è passato inosservato nel panorama mondiale. Si prevede che l'impeccabile reputazione dei servizi finanziari locali possa ulteriormente spronare la crescita in tale settore. La Global Competitiveness Report 2010-2011 (Relazione sulla competitività globale) pone all'11° posto lo sviluppo del mercato finanziario di Malta tra 139 paesi analizzati dalla relazione.

Gli altri settori, quali quello turistico, si stanno gradualmente riprendendo dagli effetti negativi subiti a causa della recessione globale. Nel 2010 il settore turistico ha raggiunto una tappa fondamentale

1 IMF Country Report, N. 11/29, gennaio 2011

quanto per la prima volta nella storia maltese il numero di turisti in entrata ha superato gli 1,3 milioni. I risultati registrati per il primo trimestre del 2011 sono incoraggianti.

Il Governo ha identificato una serie di settori che fungeranno da capisaldi economici. I pilastri identificati assicureranno la crescita sostenuta dell'economia locale. Alcuni dei settori identificati nel documento **Vision 2015 and Beyond: a path to a knowledge based economy (Prospettive 2015 e oltre: un percorso verso l'economia basata sulla conoscenza)** sono:

- Servizi finanziari;
- Settore creativo;
- Turismo;
- Settore manifatturiero ad elevata intensità tecnologica;
- Aviation e settore marittimo;
- Scienze della vita;
- Servizi formativi internazionali.

Tuttavia l'economia maltese sta affrontando una serie di sfide necessarie per raggiungere una crescita economica sostenuta. Il Governo deve garantire che il deficit maturato e l'accumulo di debito pubblico non solo siano controllati, ma anche ridotti per adeguarsi alle disposizioni vincolanti stabilite dall'Unione Europea nel Trattato di Maastricht. Tale aspetto è di vitale importanza per tutelare l'economia locale da catastrofi che hanno colpito altre economie a causa di deficit e debiti eccessivi registrati dai governi locali.

Durante il 2011 le finanze pubbliche potrebbero inoltre affrontare ulteriori difficoltà legate alla situazione della compagnia aerea di bandiera, Air Malta. Attualmente la compagnia registra una serie di perdite annuali consecutive e si sta affrontando la situazione. È ora in corso una ristrutturazione (maggio 2011). L'importanza della compagnia di bandiera per il settore turistico maltese è stata più volte ribadita dalla Malta Hotels and Restaurants Association (MHRA – Associazione degli albergatori e ristoratori di Malta).

Malta, come altri paesi industrializzati, sta registrato un invecchiamento della popolazione, il che comporta alcune sfide da affrontare. Tale fattore, unito a tassi di natalità in calo, avrà un effetto negativo sull'indice di dipendenza. Pertanto il sistema previdenziale statale sarà ancora più in tensione a causa delle maggiori uscite dovute a pensioni e spesa sanitaria. Nel tentativo di ridurre tale problema, l'età pensionabile è stata estesa a 65 anni.

Un'ulteriore sfida da affrontare a livello locale riguarda le tariffe dell'elettricità. L'unica risorsa naturale disponibile nell'economia maltese è calcare globigerina, quindi il paese dipende in larga misura da combustibili fossili per la produzione di energia elettrica. Il prezzo del petrolio si avvicina a oltre \$100 negli ultimi mesi. Malta, a differenza di altri paesi la cui elettricità viene generata da fonti alternative, deve sostenere il costo totale del prezzo del petrolio a causa della sua quasi completa dipendenza dai combustibili fossili per la produzione di energia elettrica. Nell'ottica degli obiettivi ambientali fissati dalla UE, Malta deve avviare una strategia di sviluppo di fonti alternative. Entro il 2015, il Paese dovrà produrre il 10% della propria energia da fonti alternative.

Per numerosi decenni, Malta ha svolto il ruolo di snodo tra Europa e Nord Africa. Le rivolte avute luogo nei Paesi dell'Africa settentrionale probabilmente avranno un impatto negativo a breve e medio termine sull'economia locale. Tuttavia, si prevede che nel lungo corso tali effetti non solo saranno invertiti, ma daranno luogo a maggiori opportunità rispetto al passato.

Principali indicatori economici

Indicatori	2008	2009	2010
Popolazione	412.281	413.173	413.775
PIL a prezzi di mercato ²	€5,80 miliardi	€5,83 miliardi	€6,20 miliardi
Crescita PIL reale ¹	2,7%	-1,9%	3,7%
PIL pro capite ³	€14.320	€14.160	€15.095
Offerta di lavoro ⁴	151.661	152.273	-
Disoccupazione	5,9%	7,0%	6,8%
Inflazione (HICP-inflazione media annuale) ⁵	4,7%	1,8%	2,0%
Deficit pubblico quale % del PIL	-4,5%	-3,7%	-3,6%
Debito pubblico quale % del PIL	63,1%	67,6%	68,0%
Esportazioni	€2,09 miliardi	€1,67 miliardi	€2,22 miliardi
Importazioni	€3,64 miliardi	€3,07 miliardi	€3,66 miliardi
Flussi di Investimenti esteri diretti (FDI) a Malta	€629,5 miliardi	€644,4 miliardi	-

Fonte: Istituto Nazionale di Statistica – diverse pubblicazioni

Fonte: Eurostat

-
- 2 Prodotto interno lordo (PIL) e crescita reale del PIL:** il Prodotto interno lordo (PIL) è un indicatore dell'attività economica definita quale il valore di tutti i beni e servizi prodotti meno il valore di tutti i beni e servizi utilizzati per la loro produzione. Il calcolo del tasso di crescita del volume del PIL è volto a permettere confronti delle dinamiche dello sviluppo economico sia nel tempo sia tra economie di diversa dimensione. Per misurare il tasso di crescita del PIL in termini di volume, il PIL con i prezzi attuali è stimato sulla base dei prezzi dell'anno precedente e quindi i cambiamenti di volume calcolati sono imposti sul livello di un anno di riferimento; si tratta della cosiddetta "serie a catena". Di conseguenza i movimenti dei prezzi non causano l'aumento del tasso di crescita.
 - 3 PIL pro capite:** il PIL pro capite si ottiene dividendo il PIL per la media della popolazione totale (per es. inclusi i residenti che non hanno cittadinanza maltese) per un periodo di riferimento.
 - 4 Offerta di lavoro:** il totale della popolazione occupata a tempo pieno e la popolazione in stato di disoccupazione.
 - 5 Indice armonizzato dei prezzi al consumo (HICP):** gli HICP sono stati creati per effettuare confronti internazionali dell'inflazione dei prezzi al consumo. Gli HICP sono usati, ad esempio, dalla Banca Centrale Europea per monitorare l'inflazione dell'Unione Economica e Monetaria e per la valutazione della convergenza dell'inflazione come stabilito dall'articolo 121 del Trattato di Amsterdam.

A Malta le imprese possono essere costituite sotto varie forme:

- ✓ Sole proprietorship o sole trader (unico proprietario);
- ✓ General partnership (società in nome collettivo);
- ✓ Limited partnership (società in accomandita);
- ✓ **Limited liability company** (società a responsabilità limitata);
- ✓ Branch of a foreign company (filiale di una società straniera);
- ✓ Trust (regolato dal Trusts and Trustees Act);
- ✓ Joint venture;
- ✓ Investment company with variable or fixed share capital – SICAV or INVC0 (società d'investimento a capitale variabile o fisso). Le SICAV, società d'investimento a capitale variabile, e le INVC0, società d'investimento a capitale fisso, vengono registrate sotto la forma giuridica di limited liability companies.

La **Società a responsabilità limitata (Limited liability company)** è la tipologia aziendale più diffusa a Malta. La sua forma giuridica può essere pubblica o privata, ed assumere la forma di **Public Limited Companies (PLC)** o di **Private Limited Companies (LTD)**.

Una società a responsabilità limitata viene validamente costituita ai sensi della Legge sulle Società quando l'atto costitutivo è registrato e sottoscritto da almeno due persone e viene emesso a tal fine un Certificato di Iscrizione da parte del Conservatore del Registro delle Imprese.

Public Limited Companies (PLC) e Private Limited Companies (LTD)

Una LTD è una società che, in base al suo atto costitutivo o al suo statuto, deve:

- (a) limitare il diritto di trasferimento delle proprie quote;
- (b) limitare il numero dei membri a cinquanta; e
- (c) vietare qualsiasi offerta pubblica di sottoscrizione di quote o di obbligazioni della società.

Una PLC è una società che non si qualifica come società privata. Una PLC può offrire quote o obbligazioni al pubblico, ma non è autorizzata a emettere alcun modulo di richiesta di sottoscrizione per le proprie quote o le proprie obbligazioni salvo che la società non sia registrata e che l'emissione sia accompagnata da un manifesto.

⁶ Fonte: MFSA, A Guide to Registration of Companies

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO SOCIETARIO (Memorandum and Articles of Association)

L'atto costitutivo di qualsiasi società deve contenere le seguenti informazioni:

- (a) se la società è pubblica (PLC) o privata (LTD);
- (b) il nome e il domicilio di ciascun sottoscrittore di quote di partecipazione alla stessa;
- (c) il nome della società;
- (d) la sede legale della società a Malta;
- (e) l'oggetto sociale della società;
- (f) l'ammontare del capitale sociale con cui la società intende registrarsi (chiamato anche capitale autorizzato), la suddivisione di tale capitale in quote di importo fisso, il numero di quote assegnate a ogni sottoscrittore e l'importo versato a fronte di ciascuna quota e, in caso il capitale sociale sia diviso in più categorie di quote, i diritti inerenti alle quote di ciascuna categoria;
- (g) il numero degli amministratori, il nome e il domicilio dei primi amministratori e, in caso uno degli amministratori sia una persona giuridica, il nome e la sede legale o principale della persona giuridica, il modo in cui verrà esercitata la rappresentanza della società e il nome della prima o delle prime persone investite di tale rappresentanza;
- (h) il nome e il domicilio del primo o dei primi segretari sociali;
- (i) il termine di durata della società, ove previsto; e
- (j) in riferimento a ogni detentore di quote, amministratore e segretario sociale, si dovrà fornire un numero di documento identificativo ufficiale.

In caso di PLC, sarà necessario allegare all'atto costitutivo un ulteriore documento che indichi:

- (a) l'importo totale o un preventivo di tutte le spese dovute dalla società o a essa imputabili in ragione della sua costituzione e sorte fino al momento in cui questa sarà autorizzata a operare nonché tutti i costi relativi agli adempimenti che hanno condotto a tale autorizzazione; e
- (b) una descrizione di qualsiasi beneficio particolare, precedente all'autorizzazione a esercitare la propria attività, concesso dalla società a chiunque abbia preso parte alla costituzione della società o abbia espletato gli adempimenti che hanno portato a tale autorizzazione.

L'atto costitutivo potrà essere accompagnato dallo statuto societario, un documento che stabilisce i regolamenti interni alla società.

Se lo statuto societario non viene registrato, è da intendersi come adottato il modello di statuto previsto nel Primo Allegato della Legge sulle Società.

L'atto costitutivo e, se presente, lo statuto societario, dovranno essere presentati al Conservatore del Registro delle Imprese, il quale, verificato il rispetto di tutti i requisiti legali, procederà alla loro registrazione. Una società si considera esistente dalla data di registrazione indicata nel Certificato di Iscrizione.

CHI PUÒ COSTITUIRE UNA SOCIETÀ

Una società a responsabilità limitata può essere registrata dai detentori delle quote o dai loro rappresentanti autorizzati. Solitamente si incarica uno studio locale di avvocati, commercialisti o consulenti di portare a termine tutte le formalità necessarie. I sottoscrittori possono essere persone fisiche o giuridiche. Le quote di una società possono anche essere detenute da un amministratore fiduciario che sia debitamente autorizzato ai sensi della legislazione maltese.

DURATA DELLA PROCEDURA DI COSTITUZIONE

I termini della procedura di costituzione dipendono dalla tipologia della società costituenda nonché dalla disponibilità e completezza di tutti i documenti e delle informazioni. Una volta che il Conservatore del Registro ha acquisito tutti i documenti i dati necessari, la procedura richiederà almeno 24 ore.

SEDE LEGALE

Ogni società registrata a Malta deve possedere una sede legale a Malta. Questa potrà essere la sede di uno studio legale, contabile o di consulenza ovvero di qualsiasi altro fornitore di servizi alle imprese. Qualsiasi modifica della sede legale dovrà essere notificata al Registro delle Imprese.

OGGETTO SOCIALE

L'atto costitutivo deve specificare l'oggetto sociale della società. L'oggetto sociale non può limitarsi a indicare il perseguimento di qualsiasi scopo lecito né di uno scopo commerciale a titolo generale.

REQUISITI PATRIMONIALI

Il capitale sociale minimo autorizzato per una società pubblica è di 46.587,47 EUR. Nel caso di una società privata, il capitale sociale minimo autorizzato è di 1.164,69 EUR. Il capitale sociale autorizzato deve essere sottoscritto da almeno due persone.

Se il capitale sociale autorizzato è uguale al minimo previsto per legge, nella misura summenzionata, esso dovrà essere interamente sottoscritto nell'atto costitutivo. Qualora eccedesse la soglia minima, nell'atto costitutivo dovrà essere sottoscritto almeno tale minimo.

In caso di società pubblica non meno del 25% e in caso di società privata non meno del 20% del valore nominale di ogni quota dovrà essere liquidato al momento della firma dell'atto costitutivo.

SOCIETÀ PRIVATE ESENTI (Private Exempt Companies)

Una società privata può avere lo status di società esente e aver titolo ad alcuni vantaggi se riunisce le seguenti condizioni nel proprio atto costitutivo o nello statuto societario:

- (a) il numero dei detentori di obbligazioni della società non è superiore a 50;
- (b) nessuna persona giuridica è titolare di diritti proprietari o di interessi in alcuna delle quote o delle obbligazioni della società né risulta essere l'amministratore della società, né la società né alcuno dei suoi amministratori è parte di un accordo in base a cui la politica aziendale sia suscettibile di essere decisa da persone diverse dai suoi amministratori, dai soci o dai detentori di obbligazioni.

DETENZIONE DI QUOTE

Il numero massimo di detentori di quote per una società privata è pari a cinquanta ma non esiste un limite massimo di detentori di quote nel caso di società pubblica.

Il numero minimo di detentori di quote è normalmente due, sebbene sia possibile registrare, ai sensi della Legge sulle Società, una "società unipersonale". Una società unipersonale è una società privata a responsabilità limitata, circostanza che la qualifica come società esente, che viene costituita con un unico socio o i cui soci si riducono a uno solo dopo la sua costituzione. Nel caso della società unipersonale l'atto costitutivo deve indicare l'attività commerciale principale della società.

AMMINISTRATORI E SEGRETARIO SOCIALE (Directors and Company Secretary)

Ogni società pubblica deve avere almeno due (2) amministratori, mentre ogni società privata deve averne almeno uno (1).

Ogni società deve avere un segretario sociale. Nessuna società può presentare:

- (a) come segretario sociale il suo amministratore unico eccetto il caso delle società private esenti;
- (b) come amministratore unico della società una persona giuridica il cui amministratore unico è il segretario sociale della società.

Sarà compito degli amministratori della società intraprendere ogni ragionevole iniziativa per garantire che il segretario sociale sia una persona dotata a loro avviso delle conoscenze e dell'esperienza necessarie a svolgere le funzioni di segretario sociale. La legge non richiede che il segretario sociale risieda a Malta.

INCARICHI GENERALI DEGLI AMMINISTRATORI

L'amministratore di una società è tenuto ad agire onestamente e in buona fede nel migliore interesse della società. Gli amministratori sono tenuti per legge a promuovere la prosperità dell'azienda e sono responsabili:

- (a) della guida generale della società e della sua corretta amministrazione e gestione;
- (b) della supervisione generale degli affari della società.

In particolare, gli amministratori di una società:

- (a) sono obbligati a mantenere il grado di attenzione, diligenza e capacità detenuto da una persona ragionevolmente diligente e che abbia sia le conoscenze, le capacità e l'esperienza che ci si possa ragionevolmente attendere da una persona che ricopra funzioni analoghe a quelle esercitate dall'amministratore della società in questione, o a lui affidate, sia le conoscenze, la capacità e l'esperienza proprie dell'amministratore in quanto tale;
- (b) non devono realizzare profitti occulti o personali grazie alla loro posizione senza l'autorizzazione della società, né realizzare guadagni personali sfruttando informazioni riservate della società;
- (c) devono assicurare che i propri interessi personali non siano in conflitto con quelli della società;
- (d) non devono servirsi di alcuna proprietà, informazione o opportunità della società per i propri o altrui interessi né possono ottenere vantaggi in alcun altro modo attraverso l'esercizio dei propri poteri, salvo che dispongano del consenso dell'assemblea generale della società o che ciò sia consentito dall'atto costitutivo o dallo statuto della società;
- (e) devono esercitare i poteri che sono loro attribuiti ai fini per i quali gli stessi sono stati loro conferiti e non devono fare un uso improprio di tali poteri.

Inoltre, si noti che la legge proibisce che venga nominato amministratore o che ricopra l'incarico di amministratore o di segretario sociale chi:

- (a) sia dichiarato interdetto o inabilitato ovvero sia dichiarato fallito senza aver ottenuto la riabilitazione;
- (b) sia stato condannato per qualsiasi reato contro la fede pubblica o per furto, frode o per aver consapevolmente ricevuto beni ottenuti a seguito di furti o frodi;
- (c) sia un minore non emancipato;
- (d) sia stato condannato all'interdizione da parte del Tribunale.

ASSEMBLEE

Ogni società deve tenere almeno un'Assemblea Generale Annuale. Ogni assemblea generale diversa dall'assemblea generale annuale è detta assemblea generale straordinaria.

RENDICONTI SOCIALI E BILANCI ANNUALI

Ogni società deve preparare un rendiconto annuale nel formato prescritto e redigerlo nella ricorrenza di ogni anniversario della sua registrazione. Il rendiconto dovrà essere presentato presso il Registro delle Imprese entro 42 giorni dalla data della redazione. Il rendiconto dovrà essere accompagnato da un pagamento che, a seconda del capitale autorizzato, può variare dai 100 EUR ai 1.400 EUR.

Le società devono, inoltre, presentare una copia dei bilanci annuali. A essi deve essere allegata in genere una copia della corrispondente relazione dei revisori contabili nonché una copia della relazione degli amministratori. I bilanci annuali devono essere presentati entro 10 mesi dalla conclusione dell'esercizio, con un periodo di tolleranza di 42 giorni.

Il formato di presentazione dei bilanci dipende dalle dimensioni della società. Le società piccole possono presentare uno stato patrimoniale in forma abbreviata e un prospetto sintetico del conto economico. Una società piccola è una società che alle sue date di bilancio non ecceda i limiti di due dei tre seguenti criteri:

- totale di bilancio: 2.562.310,74 EUR
- fatturato: 5.124.621,48 EUR
- numero medio di impiegati durante l'esercizio contabile: 50

Le società private che alla data di bilancio non eccedano i limiti di due dei tre seguenti criteri:

- totale di bilancio: 46.587,47 EUR
- fatturato: 93.174,94 EUR
- numero medio di impiegati durante l'esercizio contabile: 2

Saranno esentate dai requisiti riguardanti la revisione dei conti e tali società potranno redigere i documenti di bilancio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa - in forma abbreviata.

APERTURA DI UN CONTO CORRENTE BANCARIO

Per l'apertura di conto corrente bancario di una società a responsabilità limitata, generalmente l'istituto bancario richiederà i documenti indicati di seguito. Queste informazioni sono offerte solo a

titolo orientativo, poiché le procedure proprie di ciascuna banca per l'apertura di un conto corrente possono differire da quelle qui riportate:

- Un modulo Know-Your-Client (KYC) debitamente compilato.
- Una richiesta dettagliata di apertura di conto corrente specificando il tipo di conto, la valuta e la modalità preferita di pagamento delle tasse.
- Una copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto sociale, accompagnati da una copia del Certificato di Iscrizione emesso dal Registro delle Imprese al momento della registrazione della società. La banca può altresì richiedere una descrizione delle attività della società, il fatturato passato e quello previsto.
- Una conferma dell'indirizzo di residenza fissa degli Amministratori mediante una dichiarazione d'identità completa certificata da un istituto bancario accreditato o dall'Ambasciata maltese nel Paese di residenza. La banca richiede, inoltre, i documenti d'identità autenticati di tutti gli amministratori, firmatari, proprietari e segretari. Potrebbe essere richiesta anche una copia originale della fattura relativa a un'utenza domestica che la banca dovrà certificare.
- Referenze bancarie di tutti gli amministratori stranieri, dei firmatari stranieri e dei proprietari. Tali referenze dovranno essere emesse a titolo personale e dovranno essere inviate alla banca, in caso contrario la banca si riserva il diritto di riconfermare le referenze con i suddetti istituti.
- Se il detentore di quote è un amministratore fiduciario o altro fiduciario, la banca chiederà di conoscere l'identità dei proprietari unitamente a una copia autenticata del passaporto del beneficiario.
- Se il proprietario ultimo è una società quotata in borsa, la banca richiederà al segretario sociale una dichiarazione che attesti tale circostanza.
- Un modulo debitamente compilato e firmato dagli amministratori della società che conferisca il mandato alla banca.

SOCIETÀ ESTERE

Una società estera è una persona giuridica che è stata costituita o registrata al di fuori del territorio maltese. Ai fini della registrazione tale società deve depositare per legge presso il Registro delle Imprese, entro un mese dall'apertura di una filiale o di un ufficio di rappresentanza a Malta, la seguente documentazione:

- (a) Una copia autenticata della carta istitutiva, dello statuto di fondazione o dell'atto costitutivo e dello statuto sociale della società estera o qualsiasi altro strumento costitutivo o che definisca l'istituzione della società estera e, se i documenti non sono scritti in lingua inglese o maltese, una traduzione corrispondente in una di queste due lingue, certificata nei modi prescritti dalla legge.
- (b) Un elenco contenente i nominativi degli amministratori e del segretario sociale, se presenti o delle persone investite dell'amministrazione della società estera o un elenco delle persone investite della rappresentanza della società estera. Tale elenco deve includere i seguenti dettagli:
- nel caso di persona fisica, il nome, l'indirizzo abituale, la nazionalità e l'occupazione;
 - in caso di persona giuridica, il nome iscritto o registrato e la sede legale o principale.
- (c) Un rendiconto contenente i seguenti dettagli:
- i. il nome con il quale la filiale o l'ufficio di rappresentanza svolgerà le proprie attività se diverso dal nome della società estera;
 - ii. l'indirizzo della filiale o dell'ufficio di rappresentanza stabilito a Malta dalla società estera e, se si tratta di più filiali o più uffici di rappresentanza, si dovrà indicare l'indirizzo della filiale o dell'ufficio di rappresentanza principale;
 - iii. le attività che la filiale o l'ufficio di rappresentanza stabilito a Malta saranno incaricati di svolgere;
 - iv. i nomi e gli indirizzi di uno o più persone fisiche residenti a Malta autorizzati a rappresentare la società estera per le attività della filiale o dell'ufficio di rappresentanza stabiliti a Malta; e
 - v. l'ambito dei poteri di ciascuna persona fisica di cui al punto (iv), indicando se è autorizzata ad agire da sola o congiuntamente ad altri e, nel secondo caso, il nome di ogni eventuale persona con cui sia autorizzata ad agire.
- (d) Salvo non siano già contenute nel documento di cui al paragrafo (a), un resoconto indicante (i) le informazioni circa la forma giuridica della società estera; nonché (ii) gli estremi del Registro presso cui la società estera è iscritta e il numero con il quale è stata registrata.

RIDOMICILIAZIONE DELLE SOCIETÀ

Il Continuation of Companies Regulations [o Regolamento in materia di continuità aziendale] (Legal Notice 344 del 2002 emendato dalla Legal Notice 352 del 2003 e dalle 181 e 186 del 2006) prevede:

- (a) La continuità a Malta di una società estera.
- (b) La continuità al di fuori di Malta di una società registrata a Malta.

CONTINUITÀ DI UNA SOCIETÀ ESTERA A MALTA

Una società fondata e costituita o registrata ai sensi del diritto di uno Stato estero riconosciuto, la cui natura sia tipologicamente simile a quella delle società operanti secondo le leggi di Malta, può richiedere al Registro delle Imprese di essere registrata a Malta in regime di continuità, ammesso che le leggi dello Stato estero lo consentano e ammesso che la società sia autorizzata a richiederlo dai suoi documenti costitutivi.

La richiesta al Registro delle Imprese dovrà essere accompagnata quanto meno dai seguenti documenti:

- (a) La delibera o documento equivalente della società estera che la autorizza a registrarsi a Malta in regime di continuità aziendale e, laddove richiesto, la corrispondente traduzione certificata in inglese.
- (b) Una copia dell'atto costitutivo aggiornato della società estera.
- (c) Un certificato di good standing della società estera emesso dall'autorità straniera competente.
- (d) Una dichiarazione firmata da almeno due amministratori della società estera che confermi:
 - il nome della società estera e il nome con il quale essa intende continuare la propria attività;
 - la giurisdizione nel cui ambito è stata registrata;
 - la data di costituzione;
 - la decisione di registrare la società estera in regime di continuità aziendale a Malta;
 - che la società estera ha formalmente notificato alle autorità competenti dello Stato estero la propria intenzione di continuare l'attività a Malta (una prova di tale notifica dovrà essere allegata alla dichiarazione);

- che non vi sono procedimenti in corso a carico di tale società estera per violazione della legge del Paese o della giurisdizione nel cui ambito è stata costituita.
- (e) Una dichiarazione firmata da almeno due degli amministratori della società che attesti la solvibilità della società estera.
- (f) Un elenco dei nominativi degli amministratori, nonché del segretario sociale della società estera, ove presenti, ovvero delle persone investite dell'amministrazione o della rappresentanza della società estera.
- (g) Qualsiasi altra prova o informazione che il Registro delle Imprese ritenga necessaria.
- (h) Il pagamento dei corrispondenti diritti.

CONTINUITÀ AL DI FUORI DI MALTA DI UNA SOCIETÀ REGISTRATA A MALTA

Una società registrata ai sensi della Legge sulle Società può, in caso la legislazione di uno Stato estero riconosciuto lo permetta e dopo aver ottenuto il consenso del Conservatore del Registro delle Imprese, richiedere alle autorità competenti dello Stato estero di potersi registrare in regime di continuità, come se fosse stata costituita ai sensi della legge vigente in tale Stato estero.

La richiesta della società al Conservatore del Registro delle Imprese del rilascio dell'autorizzazione a mantenere la propria continuità societaria al di fuori di Malta dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- (a) Una dichiarazione di almeno due degli amministratori della società che certifichi:
 - il nome della società estera e il nome con il quale intende continuare la propria attività;
 - il luogo presso cui intende registrare la società a il nome e l'indirizzo dell'autorità competente dello Stato estero;
 - la data in cui intende stabilire il domicilio nello Stato estero in questione.

La società può richiedere al Conservatore del Registro delle Imprese l'approvazione solo dopo aver adempiuto ai seguenti requisiti:

- (a) una delibera straordinaria dei detentori di quote della società deve essere approvata e depositata presso il Registro delle Imprese per la registrazione;
- (b) la società deve presentare al Registro delle Imprese e far acquisire agli atti una dichiarazione firmata da almeno due amministratori della società che garantisca la sua solvibilità;
- (c) qualora la società eserciti un'attività sottoposta a licenza in territorio maltese o con sede a Malta, essa dovrà produrre prova del nulla osta, rilasciato a suo favore dalla competente autorità maltese, a continuare la propria attività in altra giurisdizione;

- (d) in caso la società sia una società pubblica quotata in una borsa valori riconosciuta, la società deve fornire al Conservatore del Registro la prova del permesso della Borsa valori e dell'Autorità per l'ammissione al Listino di Malta a continuare la propria attività in un'altra giurisdizione;
- (e) tutti i diritti e le sanzioni dovuti al Registro delle Imprese devono essere pagati;
- (f) la tassa inerente alla richiesta di continuazione dell'attività deve essere anch'essa pagata.

REGISTRAZIONE E SCAGLIONI TARIFFARI

L'Atto costitutivo e lo Statuto societario, come atti fondativi della società, dovranno essere inoltrati al Registro delle Imprese per l'iscrizione. Tali documenti dovranno essere accompagnati da tutta la documentazione pertinente, incluse le copie certificate dei documenti d'identità, delle referenze e delle dichiarazioni degli amministratori fiduciari dove necessario. Inoltre, si dovranno presentare le prove del versamento del capitale sociale sotto forma di ricevuta di deposito bancario.

In seguito all'iscrizione, il Conservatore del Registro delle Imprese rilascerà un Certificato di Iscrizione che attesta la registrazione formale della società. Una copia della registrazione di ogni società è disponibile al pubblico a titolo di consultazione.

La tabella sottostante riporta i costi applicati per la registrazione di un'impresa e per la dichiarazione annuale dei redditi.

Le tasse da pagare per la registrazione di una società variano a seconda del valore azionario del capitale autorizzato. Se una società in seguito aumenta il proprio capitale, la differenza che emerge nelle tasse di registrazione è soggetta ad imposizione.

	PREZZI	
Registrazione di qualsiasi partenariato commerciale il cui capitale autorizzato o contributi totali, a seconda dei casi, può essere	In formato cartaceo	In formato elettronico
Inferiore a €1.500	€245	€210
Superiore a €1.500 ma inferiore a €5.000	€245 con l'aggiunta di €15 per ogni €500 o frazione superiore a €1.500	€210 con l'aggiunta di €12 per ogni €500 o frazione superiore a €1.500

Superiore a €5.000 ma inferiore a €10.000	€350 con l'aggiunta di €20 per ogni €1.000 o frazione superiore a €5.000	€294 con l'aggiunta di €17 per ogni €1.000 o frazione superiore a €5.000
Superiore a 10.000 ma inferiore a €50.000	€450 con l'aggiunta di €20 per ogni €2.500 o frazione superiore a €10.000	€379 con l'aggiunta di €17 per ogni €2.500 o frazione superiore a €10.000
Superiore a €50.000 ma inferiore a €100.000	€770 con l'aggiunta di €20 per ogni €10.000 o frazione superiore a €50.000	€651 con l'aggiunta di €17 per ogni €10.000 o frazione superiore a €50.000
Superiore a €100.000 ma inferiore a €250.000	€870 con l'aggiunta di €10 per ogni €15.000 o frazione superiore a €100.000	€736 con l'aggiunta di €8 per ogni €15.000 o frazione superiore a €100.000
Superiore a €250.000 ma inferiore a €500.000	€970 con l'aggiunta di €10 per ogni €10.000 o frazione superiore a €250.000	€846 con l'aggiunta di €8 per ogni €10.000 o frazione superiore a €250.000
Superiore a €500.000 ma inferiore a €1.000.000	€1.220 con l'aggiunta di €20 per ogni €20.000 o frazione superiore a €500.000	€1.016 con l'aggiunta di €17 per ogni €20.000 o frazione superiore a €500.000
Superiore a €1.000.000 ma inferiore a €2.500.000	€1.720 con l'aggiunta di €10 per ogni €50.000 o frazione superiore a €1.000.000	€1.441 con l'aggiunta di €8 per ogni €50.000 o frazione superiore a €1.000.000
Superiore a €2.500.000	€2.250	€1.900

Source: Companies Act (Fees) Regulations 2008

	PREZZI	
	In formato cartaceo	In formato elettronico
Registrazione di una dichiarazione dei redditi annuale di un'impresa, eccetto le società di investimento con capitale sociale variabile, nel caso in cui il capitale sociale autorizzato della società sia		
Inferiore a €1.500	€100	€85
Superiore a €1.500 ma non oltre €5.000	€140	€120
Superiore a €5.000 ma non oltre €10.000	€160	€135
Superiore a 10.000 ma non oltre €50.000	€350	€300
Superiore a €50.000 ma non oltre €100.000	€400	€340
Superiore a €100.000 ma non oltre €250.000	€600	€510
Superiore a €250.000 ma non oltre €500.000	€800	€680

Superiore a €500.000 ma non oltre €1.000.000	€900	€765
Superiore a €1.000.000 ma non oltre €2.500.000	€1.200	€1.020
Oltre a €2.500.000	€1.400	€1.200

Fonte: Companies Act (Fees) Regulations 2008

SISTEMA FISCALE⁷

Il sistema fiscale maltese è orientato soprattutto, anche per la posizione geografica strategica e delle scarse risorse naturali, a promuovere gli investimenti stranieri e a sostenere lo sviluppo dei servizi finanziari. Tuttavia le modifiche legislative, introdotte con l'Income Tax Act e l'Income Tax Management Act del 1994, hanno cercato di superare l'immagine di Malta come paradiso fiscale. L'adesione all'Unione Europea nel 2004, la riforma fiscale del 2007 (con l'introduzione della participation exemption e l'abolizione dei benefici fiscali delle International Trading Companies ITC e delle International Holding Companies IHC nel 2010) e l'adozione dell'euro nel 2008 hanno fatto il resto.

Tanto che con decreto ministeriale del 27 luglio 2010 la Repubblica di Malta è stata espunta dall'elenco dei Paesi a regime fiscale privilegiato e inserita nella c.d. white list, che comprende fenomeni elusivi d'imposta.

L'imposta sul reddito delle persone fisiche

L'anno d'imposta corrisponde a quello solare e le tipologie di reddito soggette ad imposta sono:

- Reddito d'impresa;
- Lavoro autonomo;
- Lavoro dipendente;
- Reddito da investimenti;
- Reddito da Capital gain;

La tassazione delle persone fisiche dipende dal luogo dove hanno fissato la propria residenza ordinaria o il proprio domicilio. Infatti l'Income Tax Act distingue le seguenti fattispecie:

⁷ Fonte: FiscoOggi, Scheda Paese Malta, *Maria Gabriella Imbesi*, 26 maggio 2011

1. Persone fisiche con domicilio e residenza ordinaria a Malta: sono tenute a pagare l'imposta sul reddito ovunque prodotto, secondo il principio del world wide income;
2. Persone fisiche che disgiuntamente risiedono o sono residenti a Malta: sono soggetti a tassazione sui redditi prodotti a Malta, su quelli generati all'estero ma ricevuti a Malta e sul capital gain generato a Malta.

L'imposta è soggetta ad aliquote progressive, per scaglioni, fino a un massimo del 35% diversamente articolato, a seconda che si tratti di persone singole o coniugate. I lavoratori autonomi sono tenuti a versare l'imposta, provvisoria in tre rate (20% in aprile, 30% in agosto e 50% in dicembre) e a versare il saldo entro il primo semestre dell'anno successivo.

Persona singola		
Reddito tassabile in euro	% aliquota	Deduzioni
0 – 8.500	0	0
8.501 – 14.500	15	1.275
14.501 – 19.500	25	2.725
Da 19.501	35	4.675

Persona coniugata		
Reddito tassabile in euro	% aliquota	Deduzioni
0 – 11.900	0	0
11.901 – 21.200	15	1.785
21.201 – 28.700	25	3.905
Da 28.701	35	6.775

3. Persone fisiche non residenti, né domiciliate: sono soggette a tassazione su redditi prodotti esclusivamente nel territorio, nonché su redditi prodotti all'estero ma rimessi a Malta. il reddito da partecipazioni e royalties è esentasse, così come il capital gain su quote d'investimento collettivo e su titoli non derivanti da proprietà immobiliare maltese.

Persona non residente		
Reddito tassabile in euro	% aliquota	Deduzioni
0 – 700	0	0
701 – 3.100	15	140
3.101 – 7.800	25	450

Da 7.801	35	840
----------	----	-----

4. Residenti temporanei (per un periodo inferiore a sei mesi): sono soggette a tassazione soltanto per i redditi prodotti nel territorio;
5. Residenti permanenti che hanno intenzione di trasferire la residenza fiscale a Malta e che, previa certificazione degli uffici fiscali sulla base del "Permanent Resident Scheme", hanno diritto alle seguenti agevolazioni fiscali:
 - Aliquota del 15% sulle entrate rimesse a Malta, al di sopra di € 4.193 annue;
 - Esenzione per capital gain rimessi a Malta;
 - Esenzione dalle imposte di successione;
 - Regime particolare per rimborsi e sgravi fiscali.

L'imposta sul reddito delle persone giuridiche

Non esiste un sistema di tassazione separata degli utili societari, per cui le società e le altre persone giuridiche sono assoggettate allo stesso regime con norme specifiche che regolamentano le diverse categorie di contribuenti.

Le società sono assoggettate a un'aliquota fiscale forfetaria del 35% che corrisponde anche all'aliquota massima della tassazione delle persone fisiche. Ciò comporta che non è dovuta alcuna imposta supplementare dai destinatari dei dividendi e l'azionista che fosse assoggettato ad aliquota inferiore può richiedere il rimborso per la parte eccedente versata dalla società.

Sono quindi soggetti a tassazione, per i soggetti residenti, i redditi ovunque prodotti e, per i soggetti non residenti, quelli prodotti nel territorio. Tuttavia alcune tipologie societarie, quali ad esempio le società in nome collettivo e in accomandita semplice, sono considerate trasparenti ai fini fiscali e, pertanto, gli utili vengono tassati direttamente in capo ai soci.

Inoltre altre categorie (es. sindacati, partiti politici, società cooperative e le Collective Investment Scheme CIS) godono di un regime di esenzione.

Regimi fiscali particolari sono previsti per le società di assicurazione e per quelle petrolifere.

Per evitare la doppia tassazione le persone giuridiche, a seconda dei casi, possono fruire delle seguenti facilitazioni fiscali:

- Double taxation relief;
- Commonwealth income tax relief;
- Unilateral relief;
- Flat rate foreign tax credit.

Benefici fiscali

Complessivamente il sistema fiscale maltese riesce ad attrarre numerosi investitori sia per l'efficienza e l'estrema semplificazione delle procedure che per gli innegabili vantaggi fiscali: aliquota d'imposta del 35%, nessuna restrizione valutaria, nessuna legislazione Cfc, nessuna regolamentazione su thin cap, né su transfer pricing, nessuna trattenuta fiscale sui dividendi, interessi e royalties, a non residenti, nessuna tassa sul patrimonio.

Oltre a un sistema diversificato di rimborsi, diretto a evitare la doppia imposizione, rispettivamente nella misura di 6/7, 5/7 e 2/3, a seconda che l'imposta pagata derivi rispettivamente da ritenute d'acconto sui dividendi, imposte sugli interessi o ritenute alla fonte sulle royalties.

L'imposta sul valore aggiunto

Per la vendita di beni e la prestazione di servizi si applica l'aliquota ordinaria IVA del 18%, ma sono previste aliquote agevolate pari a:

- 0% (esenzione con credito) per: prodotti alimentari e farmaceutici (Malta ha negoziato tale esenzione, in fase di adesione all'UE, per un periodo di transizione; trasporto nazionale ed internazionale di passeggeri e merci, esportazioni, fornitura e riparazione di aerei di linea e imbarcazioni, scambi intracomunitari;
- 5% per: es. prestazioni alberghiere, antichità ed oggetti d'arte, scarpe e prodotti in pelle, servizi di assistenza domiciliare, vestiti e biancheria per la casa, fornitura di energia elettrica, ingresso in musei, teatri e concerti, prodotti dolciari;

Sono invece in regime di esenzione: servizi resi da organizzazioni no-profit, servizi assicurativi, transazioni bancarie e servizi finanziari, educazione, pubblicità, fornitura di acqua, proprietà immobiliari, servizi sociali, attività culturali e sportive, educazione e sanità.

I principi contabili adottati a Malta sono conformi agli International Financial Reporting Standards (IFRS). Gli IFRS sono un insieme di standard contabili sviluppati dall'International Accounting Standards Board (IASB), che sta diventando lo standard globale per la stesura dei rendiconti finanziari delle società per azioni.

Accordi con l'Italia

Convenzione contro le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire evasioni fiscali, firmata il 16 luglio 1981 ed entrata in vigore l'8 maggio 1985 (http://www.fiscooggi.it/files/accordo_italia-malta.pdf); accordo modificato con Protocollo del 24

(http://www.finanze.it/export/download/fiscalita_internazionale_convenzioni/Italia_malta_Convenzione_contro_le_doppie_imposizioni.pdf).

Accordi contro la doppia imposizione – in vigore

Malta ha concluso dei trattati fiscali con alcuni paesi per massimizzare gli incentivi offerti dalla legislazione maltese. La maggioranza di tali trattati garantisce che gli utili maturati a Malta siano esentasse nel paese di residenza dell'investitore o che tale paese fornisca un credito d'imposta per le tasse maltesi risparmiate a seguito degli incentivi concessi da Malta. La seguente lista include gli accordi contro la doppia imposizione in vigore.

Albania	Grecia	Portogallo
Australia	India	Qatar
Austria	Irlanda	Regno Unito
Barbados	Islanda	Repubblica Araba di Siria
Belgio	Isola di Man	Repubblica Ceca
Bulgaria	Italia	Romania
Canada	Jersey	San Marino
Cina	Kuwait	Serbia
Cipro	Lettonia	Singapore
Corea (Repubblica di)	Libano	Slovacchia
Croazia	Libia	Slovenia
Danimarca	Lituania	Spagna
Egitto	Lussemburgo	Sud Africa
Emirati Arabi Uniti	Marocco	Svezia
Estonia	Malesia	Svizzera ⁸
Finlandia	Montenegro	Stati Uniti d'America ⁹
France	Norvegia	Tunisia
Georgia	Paesi Bassi	Ungheria
Germania	Pakistan	
Giordania	Polonia	

⁸ Trattato limitato agli utili derivanti da operazioni di traffico internazionale marittimo o aereo.

⁹ Oltre a un più ampio trattato fiscale, negli USA è in vigore un trattato separato limitato agli utili derivanti da operazioni di traffico internazionale marittimo o aereo.

Firmati ma non in vigore

- Bahrein
- Belgio (protocollo recante modifica dell'accordo)
- Cina (nuovo trattato)
- Germania (protocollo recante modifica dell'accordo)
- Russia (negoziati in corso)
- Singapore (protocollo recante modifica dell'accordo)
- Svizzera (nuovo trattato da firmare)

In attesa di firma o di ulteriori negoziati

- Arabia Saudita
- Bosnia-Erzegovina
- Guernsey
- Hong Kong
- India (nuovo trattato)
- Israele
- Norvegia (nuovo trattato)
- Oman
- Polonia (protocollo recante modifica dell'accordo)
- Russia (nuovo trattato)
- Svizzera (nuovo trattato)
- Tailandia
- Turchia
- Ucraina
- Uruguay

INCENTIVI AGLI INVESTIMENTI

Malta Enterprise e' l'ente maltese responsabile per la promozione degli investimenti, al quale vengono sottoposti i progetti di investimento proposti da aziende locali o straniere. L'ente si occupa anche di sostenere le attivita' industriali gia' presenti a Malta, nonche' della promozione del commercio. Malta Enterprise segue tutto l'iter che porta alla costituzione di un'impresa, coordina gli incentivi esistenti a favore di un progetto e facilita i contatti con i dipartimenti governativi ed altre istituzioni.

Il **pacchetto di incentivi**, illustrato nel dettaglio nel portale web di Malta Enterprise <http://support.maltaenterprise.net/>, prevede 6 aree tematiche differenti (accesso ai finanziamenti, aiuto all'investimento, sviluppo delle PMI, ricerca ed innovazione, sostegno all'impresa, impiego e formazione), per ciascuna delle quali sono stati attivati interessanti incentivi.

Le agevolazioni si applicano ad investimenti esteri e nazionali in tutti i settori produttivi, con particolare enfasi sulle attività manifatturiere ad elevato valore aggiunto, l'ICT, la sanità, l'industria farmaceutica, le biotecnologie, i servizi industriali, la ricerca e sviluppo e le eco-innovations.

In generale, vengono favorite le attività che possano avere un impatto significativo per l'occupazione.

Il pacchetto di incentivi

➤ Investment Aid

Le aziende ritenute elegibili possono beneficiare di crediti fiscali calcolati in base al valore del capitale investito o sul valore creato dalla costituzione di nuovi posti di lavoro, nella misura del 50%, 40% o 30% rispettivamente nel caso di una piccola, media o grande impresa; la percentuale viene calcolata in base all'ammontare dell'investimento effettuato in immobilizzazioni materiali e/o immateriali o in base al monte retribuzioni dei nuovi posti di lavoro creati per i primi 24 mesi.

Al seguente link può trovare le guidelines e l'application form: http://support.maltaenterprise.net/index_files/TaxCredits.htm.

➤ Access to Finance

Consiste in un sostegno finanziario concesso alle imprese. Si divide in:

- Soft Loan (Mutui Agevolati);
- Interest Rate Subsidies (Sovvenzioni sul tasso di interesse);
- Loan Guarantee (Garanzie di credito);
- Allocation of Industrial Space (Allocazione di uno Spazio Industriale)

➤ SME Development

Sono previsti sussidi mirati a favorire la creazione e lo sviluppo di PMI innovative sul piano dei processi, prodotti e servizi. In particolare, sono contemplati:

- Innovative start-ups grants (finanziamenti per creazione di imprese innovative);

- Exploratory award (premio esplorativo per progetti UE): supporto alle imprese nella formulazione di progetti per ottenere fondi europei;
- First time participation in a trade fair (partecipazioni a fiere);
- Expert support for competitiveness;
- Fondi Europei per lo sviluppo regionale (ERDF): Small start-up, environmental actions, innovation actions, e-business development,

➤ **R&D (Research and Development) and Innovation (Ricerca & Sviluppo e Innovazione)**

Questi incentivi hanno lo scopo di stimolare le aziende ad impegnarsi nella ricerca e nello sviluppo, in particolare sono previsti:

- Loan of qualified experts;
- Technical feasibility studies;
- Collaborative R&D grants;
- R&D clusters;
- Incentivi fiscali: experimental development, industrial research, registration for IP, Royalty income from Patents;
- Fondi europei per lo sviluppo regionale (ERDF): R&D grants.

✓ **Enterprise Support (Supporto all'impresa)**

Quest'area comprende gli incentivi studiati per assistere le attività economiche e sostenerle nello sviluppo della loro competitività internazionale, migliorandone i processi ed i collegamenti con altre imprese. In particolare, sono previsti:

- Network support – Business & Development Networks (reti di supporto – networking di business e sviluppo) ;
- Business development schemes (schemi di finanziamento per lo sviluppo dell'impresa);
- Trade promotion (promozione del commercio);
- Business advisory services (servizi per consulenza d'impresa);
- Incentivi fiscali: Microinvest e Create;
- Fondi europei per lo sviluppo regionale (ERDF): competitiveness e energy grant scheme.

✓ **Employment and Training (Occupazione e Formazione)**

Gli incentivi con oggetto l'impiego e la formazione vengono gestiti dall'Employment & Training Corporation (ente maltese per l'impiego) e permettono di sostenere le società nell'assunzione di nuovi dipendenti e nella formazione del personale.

I sussidi in quest'area consistono in:

- ✓ Professional capacity building tax credits (crediti fiscali per lo sviluppo professionale);
- ✓ ETC training grants (finanziamenti ETC per la formazione);
- ✓ CTC employment aid schemes (schema di supporto all'occupazione).

MERCATO DEL LAVORO

L'Employment and Industries Relations Act stabilisce lo stipendio minimo nazionale dovuto al personale. In particolare specifica che dal 1 gennaio 2011 sono in vigore le seguenti fasce:

Età	Stipendio settimanale minimo per il 2011
16 anni	€143.83
17 anni	€146.67
18 e oltre	€153.45

Le retribuzioni sono pagate, in generale, su base settimanale per gli operai e quindicinale o mensile per le altre categorie.

I **contributi sociali** sono a carico del datore di lavoro per il 10% della retribuzione base, esenti straordinari, indennità e gratifiche, e del dipendente per un altro 10% della retribuzione base. Il massimo dei contributi pagabili annualmente, per il 2011, **non può superare gli €1.840,28**.

Il costo delle ore di lavoro straordinario é pari al 150% della normale retribuzione, se si tratta di straordinario feriale, o al 200% della normale retribuzione nel caso di straordinario festivo. Le tariffe sono tuttavia negoziabili.

Sono previsti per legge quattro **bonus** pagabili ai dipendenti in Marzo, Giugno, Settembre e Dicembre, il cui valore complessivo per il 2011, è di € 512,46.

Il periodo di ferie annuo è di 24 giorni, di cui 4 non devono far parte del periodo di chiusura della fabbrica. Sono previsti 14 giorni di festività pubbliche annuali. Se la festività cade durante il fine settimana, la giornata non è recuperabile.

E' concesso un congedo di malattia di 12 giorni l'anno retribuito al 100% ed ulteriori 12 giorni retribuiti al 50%. L'infortunio è retribuito al 100% fino ad un massimo di un anno. Il congedo per maternità è di 13 settimane retribuite (5 settimane prima e 8 dopo il parto), più la 14° settimana senza retribuzione.

L'età pensionabile è di 65 anni per gli uomini e 63 per le donne ed i contributi per il fondo pensioni li paga direttamente il dipendente.

Stipendi versati per settore economico

La tabella sottostante fornisce un quadro per calcolare la spesa annuale per dipendente con stipendio nazionale minimo:

Annual Expenditure per Employee on minimum Wage	
Annual minimum wage	€7,919.08
Statutory Bonuses	€512.46
Employers' share of National Insurance Contributions	€791.91
Total Annual cost per employee	€9,223.45

La tabella sottostante fornisce invece informazioni sugli stipendi versati nei diversi settori economici. Inoltre gli stipendi di ogni settore sono suddivisi secondo i diversi profili di assunzione.

Stipendi settimanali medi – settembre 2010				
Settore economico	Operario (€)	Operaio specializzato (€)	Impiegati/ funzionari (€)	Dirigenti (€)
Trivellazione petrolifera	230,61	231,78	223,62	244,59
Alimentare	231,17	226,54	246,27	256,99
Bevande	245,95	315,53	270,46	305,88
Tessile, calzature e abbigliamento	204,91	235,99	227,35	231,95
Arredamento e accessori	221,32	267,15	259,73	275,69
Carta e stampa	296,46	342,00	289,67	336,21
Pelle e prodotti in pelle	167,94	184,26	-	224,79
Prodotti chimici	236,40	286,74	289,66	329,25
Prodotti non metallici	195,09	240,51	-	249,24
Prodotti metallici	243,10	231,80	235,42	275,72

Macchinari	201,58	217,00	196,33	239,02
Macchinari elettrici	199,72	258,42	224,05	293,68
Macchinari per il trasporto	231,27	256,71	255,13	329,17
Varie	239,80	270,97	265,67	284,93
Servizi elettrici e gas	230,99	263,45	259,42	410,83
Edilizia	206,43	256,85	262,76	-
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	215,90	236,45	228,26	290,17
Banca e altre istituzioni finanziarie,	269,71	308,55	334,23	502,01
Assicurazioni e immobiliari	229,86	239,06	244,53	265,67
Trasporti	239,87	275,02	266,33	456,17
Stoccaggio e deposito	230,24	264,73	246,40	294,35
Comunicazioni	258,11	284,83	240,65	340,30
Comunità e affari	236,25	300,26	249,97	304,55
Servizi ricreativi	230,85	238,14	248,81	284,53
Strutture alberghiere e ristorazione	234,12	256,14	215,21	231,65
Tutte le ditte	227,98	276,23	285,14	334,63
Produzione diretta	223,59	275,07	254,30	300,48
Servizi di mercato	236,57	277,39	287,87	345,96

Fonte: Economic Survey 2010 (Sondaggio economico 2010), p. 131, tabella 6,6

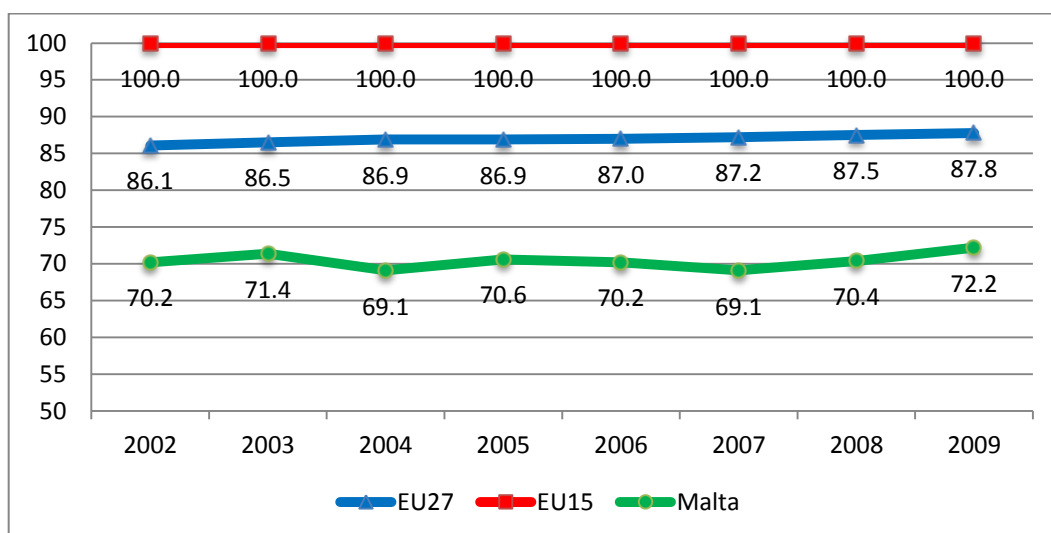
Nota: le informazioni fornite in questa sezione sono da intendersi a scopo indicative. È possibile richiedere informazioni più dettagliate al Department of Industrial and Employment Relations (Dipartimento delle relazioni industriali e lavorative) [(+356) 21224245/6 o www.industrialrelations.gov.mt] e all'Inland Revenue Department (Dipartimento dell'Erario) [(+356) 22962296 o www.ird.gov.mt].

Produttività lavorativa e costo reale per unità di lavoro

Prendendo in considerazione i costi associati all'assunzione di personale, quali stipendi versati, tasse e norme, è fondamentale considerare l'elemento della produttività. La produttività avrà un impatto importante sul costo reale per unità di lavoro. Eurostat realizza una serie di statistiche legate alla produttività e al costo reale per unità di lavoro.

Il prodotto interno lordo per ora lavorata è volto a dare una panoramica della produttività delle economie nazionali espresso secondo la media dell'Unione Europea (UE a 15). Se l'indice di un paese è superiore a 100, il livello di PIL per ora lavorata di tale paese è superiore alla media europea e viceversa. Le cifre di base sono espresse in PPS (standard di potere d'acquisto), ad esempio: una valuta comune che elimina le differenze a livello di prezzo tra paese permettendo significativi volumi di confronto di PIL tra paesi. Esprimere la produttività per ora lavorata eliminerà le differenze nella

composizione full-time/part-time della forza lavoro. La figura sottostante rappresenta la produttività lavorativa per ora lavorata a Malta e nei 27 Paesi membri confrontata con quella registrata nell'UE a 15 (UE 15=100).

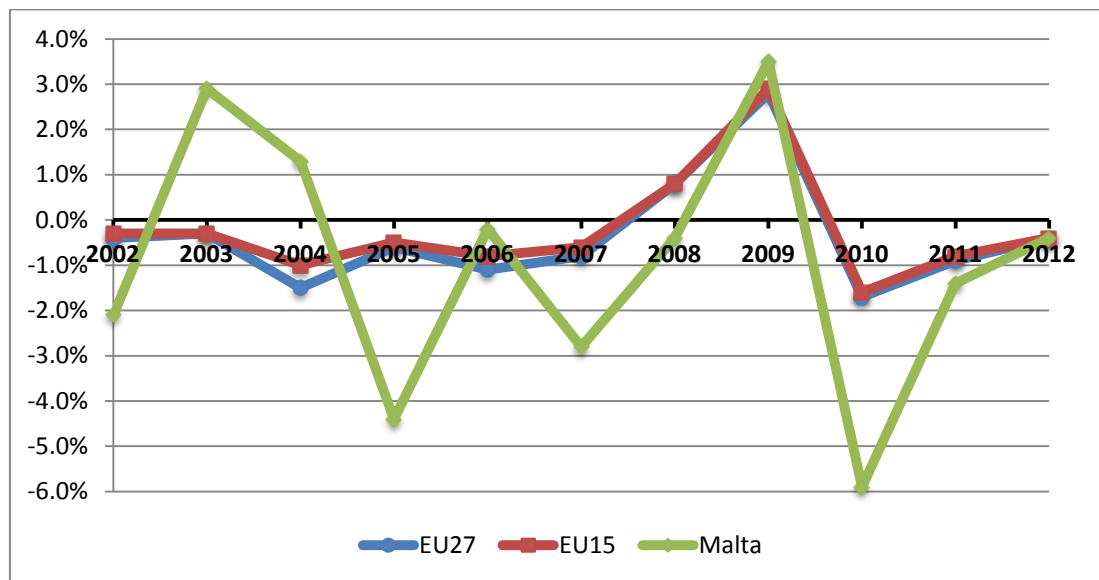


Fonte dei dati: Eurostat (le cifre riferite a Malta sono delle stime)

La figura sopraindicata dimostra che la produttività per ora è aumentata costantemente, sebbene in maniera ridotta, in tutti i 27 paesi della UE tra il 2002 e il 2009 quando, in confronto alla produttività per ora registrata nei 15 paesi membri rispetto a Malta, la produttività per ora oscillava tra il 70,2 e il 72,2 rispetto a quella registrata nei 15 paesi UE. È importante sottolineare che i cambiamenti annuali della produttività per ora a Malta, se confrontati con quelli registrati nei 27 paesi UE durante la turbolenza economica (2007-2009), sono aumentati a un ritmo relativamente superiore. La produttività per ora a Malta tra il 2007 e il 2009 è aumentata a un tasso annuo di 2,22%, rispetto allo 0,34% dell'UE a 27.

Oltre a considerare i livelli di produttività, è importante focalizzare l'attenzione anche sull'aumento del costo reale per unità di lavoro per l'economia. Esso viene calcolato prendendo in considerazione la compensazione del lavoro e la produttività per mostrare come la remunerazione dei dipendenti sia legata alla produttività del loro lavoro. La crescita del costo reale per unità di lavoro a Malta dal 2005 in poi è diminuita anno dopo anno, con la sola eccezione del 2009. Confrontando il 2009 con il 2008, si rileva che il costo reale per unità di lavoro è aumentato del 3,5%. Tuttavia tale aumento è stato soverito nel 2010 quando il costo reale per unità di lavoro è diminuito significativamente del 5,9%, rispetto a quello del 2009. Le previsioni indicano che l'aumento del costo reale per unità di lavoro per l'economia maltese è in calo. È importante sottolineare che l'aumento del costo reale per unità di lavoro a Malta tra il 2002 e il 2009 è calato del -0,9%, rispetto al -0,4% dell'UE a 27 e al -0,2% dell'UE

a 15. La figura sottostante rappresenta le fluttuazioni rilevate nei costi reali per unità di lavoro tra il 2001 e il 2009 per l'UE a 27, l'UE a 15 e per Malta.



Fonte dei dati: Eurostat

Le cifre riferite al 2011 e 2012 sono previsioni.

PERMESSO DI RESIDENZA E LAVORO PER CITTADINI UE

La legge maltese dà diritto ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea (UE) di vivere e risiedere a Malta, dove possono esercitare un'attività lavorativa, purché dimostrino di possedere mezzi finanziari sufficienti per non pesare sulla sicurezza sociale maltese, come previsto dalla normativa comunitaria. Occorre anche dimostrare di avere una copertura sanitaria. Per l'ingresso nel territorio maltese non occorre visto ed è sufficiente un documento di identità in corso di validità (passaporto o carta di identità valida per l'espatrio per i cittadini italiani).

Per i primi 3 mesi di permanenza a Malta non occorrono permessi di residenza. Tale periodo può essere esteso di ulteriori 3 mesi, qualora si dimostri che sussistono prospettive di trovare un'occupazione entro tale periodo. Facoltativamente, il cittadino comunitario può iscriversi all'Employment and Training Corporation (ETC, www.etc.gov.mt) come "job seeker".

Permesso di lavoro e residenza

A partire dal 1° maggio 2004, i cittadini dell'UE e le loro famiglie godono del diritto di lavorare a Malta. Tuttavia, per il periodo transitorio che avrà termine il 1 maggio 2011, Malta ha facoltà di applicare particolari condizioni limitative di tale diritto.

Al momento, per lavorare a Malta occorre il permesso di lavoro (licence of employment), che deve essere richiesto sempre, anche per attività lavorative (dipendente, in proprio o prestazione di servizi) inferiori ai 3 mesi. Il permesso ai cittadini comunitari viene abitualmente rilasciato senza particolari difficoltà.

L'ente competente per il rilascio del permesso e per tutte le tematiche attinenti la ricerca di lavoro, anche temporaneo, è:

Employment & Training Corporation

Employment Licences Unit

Block E Room 12

Hal Far BBG02

Tel : (+356) 22 20 15 80

fax : (+356) 22 20 18 52

www.etc.org.mt

Una volta ottenuto il permesso di lavoro, occorre chiedere il rilascio di un permesso di residenza (residence permit). L'ente competente per il rilascio dei permessi di residenza e per tutte le questioni attinenti alla permanenza a Malta e' :

Citizenship and Expatriate Affairs Department

3 Castille Place,

Valletta VLT 2000.

Tel: (+356) 21 25 05 69 / 22 00 18 00

Fax: (+356) 21 23 75 13 / 22 00 18 30

E-mail: citizenship@gov.mt

La normativa applicabile alla materia e' l'Immigration Act (Chapter 217 of the Laws of Malta), emendato a seguito dell'ingresso di Malta nell'UE (Immigration Regulations, LN 205/2004: Reg. 3 (3)).

Il permesso di residenza ha di norma durata quinquennale rinnovabile. I famigliari del lavoratore in possesso di permesso di residenza godono di norma dello stesso diritto.

Per lavori della durata compresa tra i 3 ed i 12 mesi (anche stagionali), il permesso di residenza avrà una validità limitata alla durata attesa dell'attività lavorativa. Per lavori della durata di 3 mesi o meno, non e' previsto il permesso di residenza ed il cittadino comunitario può restare a Malta sulla base del permesso di lavoro.

In caso di lavoro in proprio, occorre presentare al Principal Immigration Officer, per l'ottenimento del permesso di residenza, la seguente documentazione: i) trade licence; ii) certificato di registrazione all'ETC; iii) certificato di registrazione a fini IVA; iv) certificato di registrazione a fini dell'assicurazione obbligatoria (National Insurance); v) l'indirizzo professionale. Per la prestazione di servizi, occorre anche copia del contratto che autorizza l'esecuzione della prestazione.

Il cittadino comunitario che decida di restare a Malta oltre 3 mesi senza esercitare attività lavorativa (pensionati, turisti, beneficiari di servizi, studenti, ecc...), deve chiedere il permesso di residenza, che sarà rilasciato se il richiedente dimostra di disporre di mezzi finanziari sufficienti per non pesare sulle finanze pubbliche maltesi e di copertura sanitaria.

LICENZE COMMERCIALI

Le Autorità maltesi, per agevolare l'utenza interessata alle licenze commerciali, hanno predisposto un portale web (<http://www.licences.gov.mt/>) nel quale si possono reperire informazioni generali sulle varie tipologie di licenze e sulle procedure da seguire per il loro ottenimento, rinnovo, trasferimento, modifica e cancellazione. E' inoltre possibile scaricare i formulari di richiesta (disponibili in versione bilingue maltese/inglese) ed effettuare il pagamento on-line per i rinnovi. Sui formulari sono anche elencati gli eventuali documenti da allegare alla domanda ed i costi della procedura.

Il portale, che consente di effettuare ricerche puntuali per tipologia di licenza, per campo di attività e per Autorità competente, contiene la normativa applicabile ai vari settori ed i recapiti di tutti gli enti coinvolti. Vi e' poi un'utile sezione dedicata alle Faq.

In generale, il primo passo da compiere per avviare un'attività commerciale a Malta è la compilazione di un apposito formulario per l'ottenimento della relativa licenza, formulario da presentare alla competente Autorità locale. Normalmente, i tempi di trattazione delle domande non superano le 8 settimane.

La Autorità competenti

Le Autorità competenti per l'esame delle domande ed il rilascio delle principali licenze sono le seguenti:

- Trade Licensing Unit, per le licenze connesse ad attività commerciali quali l'apertura di un negozio, l'esercizio dell'attività di commercio ambulante, la prestazione di servizi personali e sociali, attività di consulenza professionale, attività manifatturiere e servizi nel campo delle costruzioni.

Commerce Division – Trade Licensing Unit (TLU)
Lascaris – Valletta VLT 2000
Tel: +356 25690209 / 21242270
Fax: +356 21240516
trade@gov.mt

Sul portale sono disponibili i formulari di domanda ed e' possibile visualizzare tutte le categorie commerciali la cui licenza e' di competenza della TLU (www.licences.gov.mt/forms/Cageg&Types.PDF).

- Malta Tourism Authority, per le licenze connesse ad attività commerciali nel settore turistico: agenzie di viaggio, ristoranti, alberghi, residence, stabilimenti balneari ecc...

Malta Tourism Authority (MTA)
Product Planning & Development Directorate
Auberge d'Italie
Merchant's Street – Valletta CMR 02
Tel. +356 21224444
www.mta.com.mt
licences@maltatourismauthority.com

I moduli di domanda delle licenze sono scaricabili, oltre che dal citato portale, anche dal sito della MTA:

www.mta.com.mt/index.pl/licences_application_forms.

Sul sito e' presente una sintetica guida all'ottenimento delle licenze, che illustra nel dettaglio le fasi della procedura, i relativi costi ed i documenti da produrre: www.mta.com.mt/uploads/72/1600/Accommodation_Guidance_Notes.pdf.

- Sul portale sono riportate anche informazioni e formulari per le licenze rilasciate dalla Malta Maritime Authority (www.mma.gov.mt, per imbarcazioni passeggeri e affitto natanti) e dalla Malta Transport Authority (www.maltatransport.com, per i garage di pubblico servizio).
- Restano invece escluse dal portale le licenze relative al settore del gioco e scommesse on-line (remote gaming), settore in forte crescita. Malta è stato uno dei primi Paesi a farsi promotore di una regolamentazione organica in materia, introducendo un sistema di controlli e di garanzie a tutela degli utenti. L'Autorità cui rivolgersi in tema di licenze (anche per casinò e altre attività del settore) e' la Lotteries & Gaming Authority.

Lotteries and Gaming Authority (LGA)
La Concorde
Abate Rigord Street
Ta Xbiex XBX 1121 – Malta
Tel. +356 21316590/1/3/4
Fax +356 21316599
info@lga.org.mt
www.lga.org.mt

Sul sito della LGA e' disponibile una guida pratica per l'ottenimento delle licenze (la procedura e' articolata in piu' fasi e prevede verifiche e controlli sulle persone interessate e sull'attività della costituenda società): <http://www.snapadministration.com/lga/content.aspx?id=87556>

Il permesso per l'apertura di locali commerciali, di qualunque tipologia, viene rilasciato dalla MEPA (Malta Environment and Planning Authority), l'autorità urbanistica maltese. Questa fase comporta un'istruttoria dettagliata e richiede la presentazione di cospicua documentazione.

Malta Environment and Planning Authority
Uffici: St Francis Ravelin, Floriana, FRN 1230
Indirizzo postale: P.O. Box 200, Marsa MRS1000, Malta
Tel. +356 22900000
Fax +356 22902295
www.mepa.org.mt

Sul sito della MEPA e' presente una sezione dedicata ai moduli di domanda per l'ottenimento dei permessi: <http://www.mepa.org.mt/pa-application-forms>.

Una volta presentata la domanda, l'iter della pratica, cui viene assegnato un numero identificativo, può essere seguito on-line sul sito www.mepa.gov.mt.

Malta dispone di diversi tipi di immobili prestigiosi e di alta qualità che hanno conservato il proprio valore anche durante la crisi finanziaria 2008/2009. Una serie di località di Malta offre panorami mozzafiato dello splendore che le isole maltesi possiedono. Immobili quali ville, case tipiche e appartamenti prestigiosi si sono dimostrati essere un buon investimento stabile per la maggior parte degli investitori alla ricerca di un alto rendiconto. Secondo la Central Bank of Malta, i prezzi pubblicizzati per gli immobili sono rientrati in territorio positivo nel marzo 2011. I dati mostrano che nel primo trimestre del 2011, i prezzi sono aumentati del 4,5% rispetto all'anno precedente.

The Acquisition of Immovable Property Permit (AIP – Permesso di acquisto di beni immobili)

I cittadini degli Stati membri dell'UE che siano risieduti a Malta per un periodo continuativo di almeno cinque anni precedente alla data d'acquisto possono acquistare liberamente beni immobili senza dover ottenere il permesso AIP. Invece i cittadini degli Stati membri dell'UE che non siano risieduti a Malta per un periodo continuativo di almeno cinque anni possono acquistare solo la prima casa o ogni altro bene immobile necessario per la loro attività economica o fornitura di servizi, mentre coloro che non hanno risieduto a Malta per almeno cinque anni devono ottenere un permesso AIP per acquistare un bene immobile quale seconda casa. I cittadini di uno stato non membro dell'UE non possono acquistare beni immobili a meno che non venga loro concesso un permesso ai sensi del Capitolo 246 delle Leggi di Malta.

Procedura per l'acquisizione di immobili

A Malta esistono delle società specializzate che possono fornire un servizio completo in materia di stesura, revisione e trattativa dei contratti preliminari proposti dal cedente. Il ruolo di tali società durante il periodo di tre mesi del contratto preliminare è:

1. condurre la necessaria ricerca legale e risalire al diritto alla proprietà del cedente che accerti che tale immobile gli appartenga legittimamente e che non sia soggetto a obblighi (ipoteche, privilegi, ecc.) che gravino sulla proprietà.
2. incaricare un architetto di controllare che tutti i permessi urbanistici siano in essere accertandosi che l'immobile sia vuoto per permetterne l'immediato possesso.
3. Richiedere un permesso AIP (autorizzazione statale necessaria per i non residenti che desiderino acquistare immobili a Malta. Il processo dura normalmente da 1 a 3 mesi).
4. Stesura di un lascito testamentario maltese per la gestione dell'immobile a Malta.

L'usuale prezzo per i cedenti e gli acquirenti applicato degli intermediari immobiliari privati per il loro servizio è pari all'1% ognuno. La commissione di intermediazione applicata dagli agenti immobiliare è inclusa nel prezzo ed è a carico del solo cedente.

Specially Designated Areas (Zone appositamente designate)

A Malta vi sono, tuttavia, alcune zone indicate come "Special Designated Areas" (SDA – Zone appositamente designate), in cui non vigono restrizioni d'acquisto. Non vi sono inoltre restrizioni per l'acquisizione a seguito di eredità e vi sono inoltre numerose altre speciali esenzioni. Si applicano regole diverse per l'acquisto da parte di associazioni di persone.

Vi sono diverse SDA a Malta e Gozo, tra cui: Madliena village a Madliena, che domina la campagna con vedute sul mare, San Lawrenz e Kempinski Development a Gozo e Fort Cambridge a Sliema. Solitamente un appartamento bicamere in una delle più popolari zone di Sliema o St. Julians, vicino al mare e vicino a tutte le attrattive, si aggira dai €150.000 ai €200.000, in base al grado di rifinitura e posizione. Gli appartamenti nelle SDA di solito si aggirano su €180.000 per quelli di base fino a €400.000 per appartamenti in villa più prestigiosi.

Acquisto di immobili tramite aziende

A Malta si è diffusa la tendenza di acquistare immobili tramite un'azienda. Questo avviene per utilizzare direttamente gli utili non distribuiti all'interno dell'azienda stessa. Non avviene la distribuzione da parte dell'azienda agli azionisti e quindi non viene applicata la l'imposta aggiuntiva sui dividendi. È una modalità che può essere utilizzata anche ai fini della tutela del patrimonio attivo.

Acquisto di immobili tramite fondi fiduciari

Gli immobili a Malta possono inoltre essere acquistati tramite un fondo fiduciario. La creazione di un fondo fiduciario a Malta è regolamentata dal Trusts and Trustees Act 2004. Malta si è creata una buona reputazione in qualità di giurisdizione rispettabile e stabile per i fondi fiduciari, basata su una moderna legislazione fiduciaria, opportune autorizzazioni e regolamentazione dei fiduciari e su un sistema giuridico rispettato.

È in continuo aumento il ricorso al fondo fiduciario a causa del variazione dei livelli di protezione del patrimonio attivo e dell'urbanistica immobiliare. Sia le famiglie maltesi sia quelle straniere non sono molto riluttanti a rinunciare alla proprietà immobiliare diretta a favore di una strategia familiare ben

organizzata e di una gestione immobiliare competente che possono essere fornite da un'azienda specializzata in fondi fiduciari, spesso consigliata dall'avvocato di fiducia della famiglia.

Pertanto è ora molto comune che l'immobile venga comperato tramite un fondo fiduciario per essere utilizzato dalla nuova famiglia residente a Malta e dai relativi amici, ed essere mantenuto e amministrato nel migliore interesse dei beneficiari e in modo che massimizzi l'investimento immobiliare del fondo. Vi sono diversi fiduciari immobiliari professionisti a Malta capaci di amministrare con competenza un portfolio immobiliare in modo efficace, unendo esperienza non solo nel campo dei fondi fiduciari e nella gestione finanziaria, ma anche nell'investimento immobiliare, sviluppo e gestione, oltre a una considerevole esperienza nelle transazioni immobiliari a Malta.

Affittare un immobile

Affittare un immobile a Malta è una procedura veloce. Un contratto di locazione può essere firmato in pochi giorni dopo che tutti gli aspetti sono stati concordati tra il locatore e il locatario.

Amministrazione immobiliare

Per coloro che hanno la residenza maltese ma non abitano permanentemente sull'isola esiste la possibilità di affidarsi a una società di gestione immobiliare. Il servizio normalmente comprende la riscossione del canone d'affitto, le questioni fiscali, la copertura assicurativa, le utenze, le chiavi e gli inventari.

➤ Immobili e abitazioni

Canoni d'affitto commerciali e residenziali

Canoni commerciali	
Fascia alta	Portomaso: €300 - €427 per sq.m per annum Smart City: €220 - €280 per sq.m per annum
Fascia media	Sliema / St. Julians / Ta' Xbiex / Gżira €60 - €267 per sq.m per annum
Fascia bassa	Centro / Nord / Sud dell'isola €30 - €80 per sq.m per annum

Fonte: Real Estate Agents (Agenti immobiliari)

Canoni residenziali	
Fascia alta	Fronte mare Portomaso/Sliema/St. Julian's: €950 - €4.500 al mese per appartamento

	€650 - €6500 al mese per attivo
Fascia media	Valletta/Ta' Xbiex/Hal Lija/Hal Balzan €400 – €1800 al mese per appartamento
Fascia bassa	Zona centrale/nord/sud dell'isola (appartamenti di base) €200 - €750 al mese per appartamento

Fonte: Real Estate Agents (Agenti immobiliari)

Pianificazione dello sviluppo

La Malta Environment and Planning Authority (MEPA – Autorità ambientale e di pianificazione) + l'agenzia nazionale incaricata della regolamentazione ambientale e di pianificazione a Malta. Creata tramite il Environment Protection Act (2001) e il Development Planning Act (1992) delle Leggi di Malta, MEPA è inoltre responsabile dell'attuazione di circa 200 diretti, decisioni e regolamenti dell'*acquis* ambientale dell'UE.

Inoltre MEPA funge da fulcro nazionale che racchiude una serie di convenzioni ambientali internazionali e accordi multilaterali, tra cui la Convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni, sulla partecipazione pubblica al processo decisionale e il ricorso alla giustizia per questioni ambientali.

I permessi di pianificazione emessi dalla Malta Environment and Planning Authority (MEPA) si collegano al tipo di attività a cui tale una qualsiasi azienda è dedita. Essi variano dal "cambiamento di utilizzo" per i locali esistenti a permessi completamente nuovi per nuovi siti. Tali permessi prendono in considerazione diversi fattori, quali i parcheggi o le tematiche ambientali.

Durante il processo di costituzione di una nuova impresa:

- potrebbe cambiare la funzione dell'edificio
- potrebbero essere apportati cambiamenti strutturali ai locali, tra cui la facciata
- potrebbe cambiare l'utilizzo dell'edificio (per es. da abitazione a ufficio o da garage a magazzino)
- potrebbero essere costruito nuovi locali quali nuovi uffici, un magazzino o una fabbrica

I permessi di pianificazione possono inoltre essere richieste se l'impresa:

- produce scarti commerciali
- produce scarti chimici
- Produce derivati pericolosi
- Ha un impatto sull'ambiente tramite la produzione di diversi tipi di inquinamento, quali:

- fumi di produzione (per es. gas di scarico)
- fumi pericolosi (per es. gas tossici, segatura, polvere di farina, gas di scarico)
- suono (per es. rumore, macchinari)
- luce (per es. saldatura, illuminazione della zona)

Costi collegati

Costo	Tariffa
Certificati di conformità	€60
Development Notification Orders – Variazioni	€60
Development Notification Orders – ampliamenti/nuove costruzioni	€120
Richieste di "Planning control" per 150m ² o frazione	€235

Per ulteriori dettagli sui costi dei permessi per lo sviluppo, tariffe del servizio fognario, tariffe stradali e costi ambientali applicabili alle diverse opzioni di sviluppo, fare riferimento alle [Development Planning Act \(CAP, 356\) Development Planning \(Fees\) Regulations, 2010](#). Tali informazioni sono reperibili sul sito ufficiale della MEPA www.mepa.org.mt.

Ambiente e pianificazione

Qualsiasi sia la natura della nuova impresa, è necessario ottemperare agli Environmental and Planning Regulations (regolamenti ambientali e di pianificazione) attualmente in vigore, quali:

- Building Planning Regulations (Regolamenti in materia di pianificazione edilizia)
- Integrated Pollution Prevention & Control Regulations (Regolamenti integrati di controllo e prevenzione dell'inquinamento)
- Waste Management Regulations (Regolamenti in materia di gestione dei rifiuti)
- Protection of Waters against Pollution (Protezione delle acque contro l'inquinamento)

Per esserci certi di ottemperare agli Environmental and Planning Regulations e per verificare quali permessi, se necessari, sono richiesti per la nuova attività, è possibile contattare:

Malta Environment & Planning Authority

St Francis Ravelin

Floriana FRN 1230

Tel. +356 2290 0000

Malta Environment & Planning Authority

Sir Luigi Camilleri Street

Victoria VCT 2700,

Gozo

Department for Environmental Health (Dipartimento di salute ambientale)

37-39, Rue D'Argens,

Msida MSD 1368

Malta

È possibile ottenere altre informazioni visitando il sito <http://www.sahha.gov.mt/pages.aspx?page=630>

UTENZE

Elettricità

A Malta vi è un solo fornitore di energia elettrica, Enemalta. Attualmente a Malta è in corso il processo di installazione di contatori intelligenti che andranno a sostituire i tradizionali contatori di elettricità a uso domestico.

Le tariffe e i costi dell'elettricità variano a seconda che l'utenza sia per edifici residenziali o non residenziali.

Tariffe non residenziali

Service Charge (exclusive of VAT)	
Single Phase	€120
Triple Phase	€360

kWh non residenziale (IVA esclusa)

Fascia	Consumo cumulativo	Tariffe al 1° gennaio 2011	Tariffa diurna	Tariffa notturna
1	0 – 2.000	0,162	0,164	0,127
2	2.001 – 6.000	0,170	0,172	0,135
3	6.001 – 10.000	0,183	0,185	0,148
4	10.001 – 20.000	0,198	0,200	0,163
5	20.001 – 60.000	0,215	0,217	0,180
6	60.001 – 100.000	0,200	0,202	0,165
7	100.001 – 1.000.000	0,187	0,189	0,152
8	1.000.001 – 5.000.000	0,170	0,172	0,135
9	> 5.000.000	0,144	0,146	0,109

KVah non residenziale (IVA esclusa)

Fascia	Consumo cumulativo	Tariffe al 1° gennaio 2011	Tariffa diurna	Tariffa notturna
1	0 – 2.000	0,149	0,151	0,114
2	2.001 – 6.000	0,156	0,158	0,121
3	6.001 – 10.000	0,168	0,170	0,133
4	10.001 – 20.000	0,182	0,184	0,147
5	20.001 – 60.000	0,198	0,200	0,163
6	60.001 – 100.000	0,184	0,186	0,149
7	100.001 – 1.000.000	0,172	0,174	0,137
8	1.000.001 – 5.000.000	0,156	0,158	0,121
9	>5.000.000	0,132	0,134	0,097

Spese di allacciamento e fornitura residenziale

	Costi di allacciamento residenziale	Costo del servizio residenziale (5% IVA inclusa)
Monofase	€300	€65
Trifase	€900	€195

Tariffe residenziali (5% IVA inclusa)

Fascia	Consumo cumulativo	Tariffe al 1° gennaio 2011
1	0 – 2000	0,161
2	2.001 – 6.000	0,173
3	6.001 – 10.000	0,189
4	10.001 – 20.000	0,360
5	> 20.001	0,620

ECO – riduzione

Per famiglie di un solo componente (all'anno): sconto del 25% su tutto il consumo, se vengono consumate meno di 2.000 unità

Per famiglie di due o più componenti (per persona per anno), purché il consumo non superi le 1.750 unità annue per persona, si applicano i seguenti sconti:

- 25% sulle prime 1.000 unità
- 15% delle rimanenti 750 unità o parte di esse

Non verranno applicati sconti se viene superata la soglia.

Residenziale (5% IVA inclusa).

Fascia	Consumo cumulativo	Tariffe al 1° gennaio 2011
1	0 – 2000	0,210
2	2.001 – 6.000	0,223
3	6.001 – 10.000	0,238
4	10.001 – 20.000	0,440
5	> 20.001	0,700

La tariffa residenziale viene applicata a singole unità di residenza, utilizzate regolarmente solo come abitazioni private, di cui può essere richiesta la relativa documentazione.

Nota: per ulteriori informazioni dettagliate sull'energia elettrica a Malta, rivolgersi a Enemalta Corporation (www.enemalta.com.mt)

Acqua

La Water Services Corporation, di proprietà statale, è stata fondata nel 1993. È incaricata della distribuzione di acqua potabile sulle isole maltesi. Grazie alla conformazione delle isole, la Water Service Corporation può essere considerata un monopolio naturale. L'azienda produce oltre 31 milioni

di metri cubi di acqua di buona qualità e serve i 413.000¹⁰ abitanti maltesi e oltre un milione di turisti che ogni anno visitano le isole.

Allacciamento e costi del servizio

Categoria	Spese di allacciamento (esente IVA)	Costo del servizio (esente IVA)
Residenziale	€345	€59
Non residenziale	€760	€130

Tariffe residenziali

m ³ (n. di persone ≥1)	tariffa
≤ 33 per persona	€1,47
> 33 per persona	€5,41

Il margine di 33 m³ per persona aumenta per riflettere il numero di persone della famiglia senza limitazioni.

Per servizi senza persone registrate presso l'edificio (n. di persone=0), le tariffe (possono venire applicate alcune regole) sono le seguenti:

m ³ (n. di persone ≥1)	Tariffa
≤ 33 per persona	€2,30
> 33 per persona	€5,41

Tariffe non residenziali

m ³	Tariffa
< 168	€2,10

10 National Statistics Office (NSO)

168 – 40.000	€2,50
40.000	€1,75

Note: per ulteriori informazioni dettagliate sull'acqua a Malta e i relative costi, rivolgersi a Water Services Corporation (www.wsc.com.mt)

SITI UTILI

Malta Enterprise - www.maltaenterprise.com

National Statistics Office (Istituto nazionale di statistica) - www.nso.gov.mt

Central Bank of Malta (Banca centrale di Malta) - www.centralbankmalta.org

Government's services available online (servizi pubblici disponibili online) - www.mygov.mt

Department of Information (Dipartimento dell'Informazione) - www.doi.gov.mt

Enemalta Corporation - www.enemalta.com.mt

Water Services Corporation - www.wsc.com.mt

Malta Environmental Planning Authority (Autorità di pianificazione ambientale) - www.mepa.org.mt

Malta Financial Services Authority – (Autorità dei servizi finanziari) www.mfsa.com.mt

Malta Tourism Authority (Ente turistico maltese) - www.visitmalta.com

Employment and Training Corporation - www.etc.gov.mt

Ministry of Finance, Economy and Investment (Ministero della Finanza, Economia e Investimenti) - <http://finance.gov.mt>

Malta Resources Authority - www.mra.org.mt/

Transport Malta - www.transport.gov.mt

Malta Communications Authority (Autorità delle comunicazioni) - www.mca.org.mt

Malta Standards Authority (Autorità degli standard) - www.msa.org.mt

Finance Malta - <http://financemalta.org>

Malta Foreign Affairs (Ministero degli Esteri) - www.foreign.gov.mt